



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 852 del 4/6/2024

Oggetto: Aggiornamento ed approvazione dell'Albo integrato dei Commissari di Commissioni Giudicatrici (art. 93 del D.Lgs. 36/2023), della Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, da nominare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. 36/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Ufficio del Commissario di Governo della Regione Siciliana";

Vista l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e s.m.i.;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207, agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato che il sopracitato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamenti dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 *"Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221"*;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla riabilitazione provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

denominati "Patti per il Sud";

Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata dalle Deliberazioni n. 302 del 26 luglio 2017 e n. 366 del 10 settembre 2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento Regionale dell'ARTA quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie";

Vista la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della Regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";

Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12 settembre 2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014";

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 e n. 384/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) (nel seguito "Codice") ed in particolare gli artt. 77, 78 e 216 del medesimo D.Lgs.;

Vista la Legge 11 settembre 2020 n° 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni) e con la quale, tra l'altro, "I commissari straordinari

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

- Vista** la Legge 29 luglio 2021 n° 108 (G.U. n. 181 del 30 luglio 2021) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» (Decreto Semplificazioni-bis);
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*» (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nel seguito "Codice", con gli Allegati;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n.116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 903 del 27 settembre 2018 con il quale – ai fini della gestione telematica delle procedure di affidamento da parte dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana – si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei servizi di e-Procurement in favore dell'operatore economico Net4market_CSAméd s.r.l., con sede legale in via Grado 26 – 26100 Cremona (CR), C.F. e P.I. 02362600344;
- Visto** il contratto d'appalto, relativo al servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, stipulato in data 31 gennaio 2019, Repertorio 172/2019, tra l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e la NET4MARKET -CSAMED S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate Palermo 2, il 31/01/2019, serie 1T, Numero 1426;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 477 del 14/03/2023 con il quale è stata autorizzata la proroga del suddetto contratto Rep. 172/2019 alla società NET4MARKET -CSAMED S.R.L.;
- Visto** il contratto d'appalto, relativo alla proroga per n. 8 (otto) mesi al servizio di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, stipulato in data 28/03/2023, Repertorio n. 927/2023, tra l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e la NET4MARKET - CSAMED S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate Palermo 2, il 28/03/2023, serie 1T, Numero 10407;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Siciliana: Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico". Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Disposizione Commissariale 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii. sino all'ultima disposizione n. 07 del 29 maggio 2024, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 8 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020, con il quale viene modificato ed integrato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici allegato al decreto n. 554 del 01 aprile 2020;
- Visto** il Regolamento per l'accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione albo dei fornitori di lavori ed erogatori di servizi, debitamente pubblicato nella sezione Documenti della Piattaforma telematica Net4market;
- Tenuto conto** che per l'espletamento delle procedure di gara questo Ufficio del Commissario di Governo si avvale di Piattaforma di approvvigionamento digitale, come previsto ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023;
- Considerato** che le competenze in capo all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico risultano notevolmente incrementate come pure le risorse economiche da attuare in relazione ad ogni singolo intervento;
- Considerato** che tra le competenze di cui sopra è ricompreso lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico agisce quale Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante di specifici interventi nell'ambito della regione Siciliana ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;
- Considerato** che l'art. 93, c. 3, del Codice, prevede che la commissione venga presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni;
- Ritenuto** che, per quanto sopra, l'Ufficio intende costituire un proprio Albo dei commissari codificato in ragione delle dimostrate specifiche competenze;
- Considerato** che tra le prestazioni specialistiche indicate dagli operatori economici istanti all'avviso relativo agli operatori di fiducia vi è quella di commissario di gara;
- Preso atto** che sono state pubblicate sul sito web del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- nella sezione "istruzioni iscrizioni albi commissariali" le istruzioni da seguire per iscriversi all'Albo Componenti Tecnici Commissioni di gara;
- Visto** il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 12 febbraio 2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi", pubblicato in G.U. n. 88 del 16 aprile 2018, entrato in vigore 15 giorni dopo la suddetta pubblicazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 361 del 05/03.2024, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei Commissari di Commissioni Giudicatrici, consultabile al link www.ucomidrogeosicilia.it, nella sezione "Albi Commissariali – Commissari di gara";
- Preso atto** delle istanze conformemente pervenute per l'iscrizione all'albo dei commissari tecnici di commissione giudicatrice da inserire nella "Sezione 1" e "Sezione 2";
- Considerato** che, in armonia con il processo definito da questa Stazione Appaltante, si provvederà a pubblicare con cadenza preferibilmente trimestrale l'aggiornamento di tale elenco, consentendo il costante inserimento delle istanze così come previsto dalla disciplina normativa vigente;
- Considerata** la necessità di approvare e integrare l'Albo Commissari per fronteggiare la necessità di nominare i componenti delle commissioni giudicatrici esterni;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA**Art. 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Di aggiornare l'Albo dei Commissari di commissioni giudicatrici, della Struttura Commissariale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, da nominare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 costituito da:

1. "Sezione 1" Personale in servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
2. "Sezione 2" Operatori Economici, di cui all'albo di fiducia del Commissario di Governo;
3. Personale in servizio presso la Struttura Commissariale di cui alla disposizione n. 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii. sino all'ultima disposizione n. 07 del 29 maggio 2024;

Art. 3

Le Commissioni per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 continuano ad essere nominate dall'organo di questa Stazione Appaltante competente. La scelta del soggetto affidatario del contratto è da individuare tra dipendenti della Stazione Appaltante o delle Amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione, così come previsto dall'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Il mancato possesso dei requisiti o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicati a questa Stazione Appaltante al momento della notifica dell'avvenuta nomina da parte dei commissari di gara.

Art. 4

Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del relativo intervento tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante e saranno corrisposte secondo quanto stabilito dal Regolamento interno di questa Stazione Appaltante.

Art. 5

Di pubblicare integralmente il presente Decreto unitamente all'elenco allegato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante al link www.ucomidrogeosicilia.it, nell'apposita sezione "Albi Commissariali - Commissari di gara"

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzani)



SALVATORE LIZZANI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
04.06.2024 09:39:20
GMT+00:00



Contratti

Ing. Domenico Crinò

Contratti

Dott. Luigi Mancuso

Allegati:

- ✓ Elenco SEZIONE 1
- ✓ Elenco SEZIONE 2